



Ministero dell'Istruzione



Istituto Comprensivo «San Giovanni Bosco»

71043 MANFREDONIA – FG

Via Cavolecchia, 4 – CF: 92055050717 – CM: FGIC872002

Tel.: 0884585923 Fax: 0884516827

Sito: www.icsangiobosco.edu.it

PEO: fgic872002@istruzione.it – PEC: fgic872002@pec.istruzione.it

Ai Genitori
dell'IC S. G. Bosco
Sede

Carissimi Genitori,

in quest'anno scolastico, la scuola è stata investita da una profonda innovazione: la **valutazione** periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola **primaria** sarà espressa, a partire già dal primo quadrimestre, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

Le docenti della nostra scuola primaria saranno chiamate, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle **Indicazioni Nazionali**, compreso l'**insegnamento trasversale di educazione civica**, un giudizio descrittivo, ciò nella **prospettiva formativa/educativa della valutazione** e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione del passato anno scolastico e sull'avvio dell'attuale, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 6/6/2020, in cui al comma 2-bis riporta «**In deroga all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione**», per giungere al D.M. 172 del 4/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "**... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti**".

L'ottica è quella della valutazione nella prospettiva di **apprezzamento** e *non di misurazione* e come sommatoria degli esiti delle prove, ma come valutazione formativa allargando lo sguardo valutativo sia verso il prodotto, sia verso il processo, cioè **per** l'apprendimento che "*precede, accompagna, segue*" ogni **processo** curricolare e deve consentire di **valorizzare** i progressi negli apprendimenti degli allievi e il processo di apprendimento educativo", assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Valutazione IRC e AAIRC

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione del comportamento (in DaD e DIP)

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo (lo era anche prima), mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- Rispetto delle regole della comunità scolastica;

- Rispetto dell'ambiente di vita scolastica (sostenibilità);
- Uso corretto delle tecnologie e delle netiquette (in DaD e in DIP) - cittadinanza digitale;
- Rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione e all'interazione con compagni (relazione);
- Partecipazione, impegno, metodo di studio.

Valenza Formativa della Valutazione

La valutazione realmente formativa è quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di *aiutarlo* meglio. Pertanto, la valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento.

Le docenti, pertanto, valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli sono quattro:

- Avanzato;**
- Intermedio;**
- Base/Iniziale;**
- In via di prima acquisizione.**

Quali criteri per descrivere gli apprendimenti?

Quali criteri per descrivere gli apprendimenti? Sono le **dimensioni**:

- *autonomia*
- *continuità*
- *tipologia della situazione (nota e non nota)*
- *risorse mobilitate*
- *altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF): partecipazione, rispetto delle regole, responsabilità, autovalutazione, creatività, senso di appartenenza, relazione, lessico e comunicazione, pensiero divergente*

Livelli di apprendimento e dimensioni

Ecco i livelli di apprendimento e le dimensioni:

- Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione

Ecco gli elementi del documento di valutazione:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello
- il giudizio descrittivo (con definizione dei livelli).

In conclusione, il momento valutativo **non** sarà inteso come classificatorio e sanzionatorio, ma come regolatore del processo di insegnamento-apprendimento e questo documento vuole comunicare il concetto di valutazione dialogata con le famiglie e con una preminente funzione formativa, di accompagnamento

dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Filippo Quitadamo

Per un approfondimento:

Valutazione primaria